



# Misure e incentivi Nazionali per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 04 Ottobre 2024

Osservatorio 4.Manager

[osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: [osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

## Sommario

Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie .....	2
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	4
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	6

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie</p>	<p>Green New Deal</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di <b>transizione ecologica e circolare</b> del Green New Deal italiano.</p> <p>La misura è destinata al sostegno dei <b>progetti di imprese</b> ammesse ai <b>finanziamenti agevolati</b> del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la <b>concessione di contributi</b> a sostegno delle <b>attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.</b></p> <p>Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• decarbonizzazione dell'economia</li> <li>• economia circolare</li> <li>• riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi</li> <li>• rigenerazione urbana</li> <li>• turismo sostenibile</li> <li>• adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.</li> </ul> <p>Con specifico riguardo alle attività di <b>ricerca industriale e sviluppo sperimentale</b>, queste devono essere finalizzate alla <b>realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi</b> o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>In questo caso, tra le <b>spese ammissibili</b>, rientrano anche quelle relative al <b>personale dell'impresa proponente</b>, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui</p>

		<p>sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.</p> <p>Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il <b>contributo a fondo perduto</b> è concesso in misura pari al <b>15% delle spese e dei costi ammissibili</b>.</p> <p>Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• a <b>sportello</b>, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;</li><li>• <b>negoziale</b>, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.</li></ul> <p>Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, <b>600 milioni di euro</b> per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e <b>150 milioni di euro</b> per la concessione dei contributi.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in <b>Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica</b>. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di <b>ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico</b>:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro</b>.</li> <li>Attività di <b>innovazione tecnologica</b> finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:  il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro</b>. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro</b>.</li> </ul> <p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro</b> in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al</p>

			<p>raggiungimento di un obiettivo di <b>transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green)</b>. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di <b>design e ideazione estetica</b> finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali</li></ul> <p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro</b>. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro</b>.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al <b>personale titolare di rapporto di lavoro subordinato</b> o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di <b>ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica</b> ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Transizione 5.0</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>Il Piano Transizione 5.0 si pone l'obiettivo di <b>favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica.</b></p> <p>Si tratta di un <b>credito d'imposta</b> per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025 nell'ambito di <b>progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici</b> della struttura produttiva non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in <b>beni materiali e immateriali</b> funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0".</p> <p>Nell'ambito dei progetti di innovazione sono, inoltre, agevolabili <b>spese per la formazione del personale</b> nell'ambito di <b>competenze utili alla transizione dei processi produttivi</b> (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e per un importo massimo di 300 mila euro).</p> <p>Il <b>credito d'imposta</b> prevede un'aliquota massima del <b>45%</b> ed è modulato in 9 aliquote in funzione dell'ammontare degli investimenti e della riduzione dei consumi energetici conseguita.</p> <p>Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.</p>

			<p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a <b>6,3 miliardi di euro</b>, cui si aggiungono i 6,4 miliardi, già previsti dalla Legge di Bilancio 2024, per il Piano Transizione 4.0.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	---